

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Violazione dell'art. 13 della direttiva del Consiglio 15 luglio 1991, 91/414/CEE, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari (GU L 230, pag. 1) — Dati che accompagnano la domanda — Utilizzo e protezione dei dati — Riservatezza.

Dispositivo

- 1) Il Regno di Spagna, mantenendo in vigore l'art. 38 della legge 20 novembre 2002, n. 43, in materia fitosanitaria (ley 43/2002 de sanidad vegetal), ha violato gli obblighi ad esso incombenti ai sensi dell'art. 13 della direttiva del Consiglio 15 luglio 1991, 91/414/CEE, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.
- 2) Il Regno di Spagna è condannato alle spese.

**Ordinanza della Corte (Settima Sezione) 7 luglio 2010 — Gennaro Curia /
Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia delle Entrate**

(causa C-381/09)

«Art. 104, n. 3, primo comma, del regolamento di procedura — Sesta direttiva IVA — Ambito di applicazione — Esenzioni dall'IVA — Art. 13, parte B, lett. d), punto 1 — Concessione, negoziazione e gestione di crediti — Prestiti ad usura — Attività illecita ai sensi della normativa nazionale»

1. *Disposizioni tributarie — Armonizzazione delle legislazioni — Imposte sulla cifra d'affari — Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto — Ambito di applicazione ratione materiae (Direttiva del Consiglio 77/388) (v. punti 18-20 e dispositivo)*

2. *Disposizioni tributarie — Armonizzazione delle legislazioni — Imposte sulla cifra d'affari — Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto — Esenzioni previste dalla sesta direttiva — Esenzione per le operazioni di concessione di crediti [Direttiva del Consiglio 77/388, art. 13 parte B, lett. d), punto 1] (v. punti 18-20 e dispositivo)*

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Interpretazione dell'art. 13, parte B, lett. d), punto 3, della sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (GU L 145, pag. 1) — Esenzioni — Operazioni di concessione, di negoziazione nonché di gestione di crediti — Attività di prestito ad usura, costituente illecito nell'ordinamento nazionale.

Dispositivo

L'attività di prestito ad usura, costituente nell'ordinamento nazionale illecito penale, rientra, nonostante la sua natura illecita, nell'ambito di applicazione della Sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme. L'art. 13, parte B, lett. d), punto 1, di tale direttiva dev'essere interpretato nel senso che uno Stato membro non può assoggettare tale attività all'imposta sul valore aggiunto qualora l'attività corrispondente di concessione di prestiti in denaro ad interessi non eccessivamente elevati sia esente da tale imposta.